

**PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE****Oggetto: Costituzione Gruppo di Lavoro "Multirischio"****IL DIRETTORE****VISTO** il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213 e lo Statuto di cui il CNR entrato in vigore il 1° agosto 2018;**VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento (ROF) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, prot. AMMCNT- CNR prot. n. 0012030 del 18/02/2019, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 del 2019, entrato in vigore a far data dal 01.03.2019;**VISTO** il Provvedimento nr. n. 9 del Direttore Generale (prot. AMMCNT n. 0005608/2022 del 27/01/2022), di "Attribuzione dell'incarico di Direttore del Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (DSSTTA)" al Dott. Fabio Trincardi, a decorrere dal 1° febbraio 2022;**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, e, in particolare, l'art. 4 Funzioni del Direttore del Dipartimento;**SENTITI** i Direttori degli Istituti coinvolti;**CONSIDERATA** la necessità di proseguire il lavoro di supporto agli Organi di governo del CNR nel definire le strategie dell'Ente nel settore della ricerca sui temi rischio e del multirischio;**DISPONE****Art. 1**

È costituito il Gruppo di Lavoro (GdL) "Multirischio" sulla base del documento programmatico allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante. I compiti del GdL, definiti nel documento programmatico, sono inquadrati nell'ambito delle seguenti attività:

- Predisporre un censimento periodico delle attività svolte dai gruppi di ricerca degli Istituti afferenti al DSSTTA nel campo dei rischi naturali e preparare una relazione annuale
- Individuare temi di ricerca strategici per il CNR e per il Paese, che consentano di mettere a sistema la rete scientifica del CNR impegnata nel campo dei rischi naturali
- Identificare opportunità di finanziamento e bandi di progetto in ambito nazionale e internazionale e supportare la comunità di ricerca CNR nella partecipazione a tali bandi
- Organizzare un incontro annuale e, periodicamente, incontri scientifici, eventi di disseminazione e formazione anche sul territorio nazionale, in aree fragili o già colpite da disastri.
- Promuovere lo sviluppo di nuove metodologie per la valutazione dinamica delle pericolosità naturali che insistono nelle aree interne e sulle coste, in una prospettiva multirischio e multiscala
- Promuovere lo sviluppo di nuove metodologie per valutare le relazioni funzionali (interdipendenze) dei sistemi strategici complessi (naturali e antropici) interessati da scenari multirischio
- Promuovere lo sviluppo di nuove metodologie e nuovi strumenti per valutare i rischi naturali combinati e la capacità di recupero di sistemi strategici complessi interessati da scenari multirischio
- Promuovere lo sviluppo di nuovi modelli di intervento per la prevenzione e la mitigazione dei rischi combinati, con particolare attenzione a quelli indotti dai cambiamenti climatici
- Promuovere un nuovo approccio alla gestione dei "big data" ambientali e al loro riuso, per scopi anche

Il Direttore

diversi da quelli per i quali i dati furono inizialmente acquisiti

- Promuovere l'implementazione di nuove strategie e nuovi strumenti per la gestione delle emergenze e per la comunicazione dell'incertezza nelle previsioni e nella definizione degli scenari di rischio.

#### **Art. 2**

Il Gruppo di Lavoro è così composto:

Coordinatore: Dott. Massimiliano Moscatelli, Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria

Vice Coordinatore: Dott. Daniele Giordan, Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica

Componenti:

- Dott.ssa Francesca Garaventa, Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino
- Dott. Ettore Guerriero, Istituto sull'Inquinamento Atmosferico
- Dott. Simone Sterlacchini, Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria
- Dott. Marco Bonini, Istituto di Geoscienze e Georisorse
- Dott. Andrea Irace, Istituto di Geoscienze e Georisorse
- Dott.ssa Angela Perrone, Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale
- Dott. Marco Ciolfi, Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri
- Dott. Fausto Guzzetti, Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica
- Dott. Claudio Di Iaconi, Istituto di Ricerca Sulle Acque
- Dott.ssa Alessandra Bonazza, Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima
- Dott.ssa Francesca Costabile, Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima
- Dott.ssa Alina Polonia, Istituto di Scienze Marine
- Dott. Renato Colucci, Istituto di Scienze Polari

Segreteria tecnico-scientifica:

- Dott.ssa Veronica Giuliano, Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente
- Dott.ssa, Federica Polpetta, Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria

#### **Art. 3**

La partecipazione al Gruppo di Lavoro è a titolo gratuito. Ai componenti sarà applicato il trattamento di rimborso spese di missione secondo le normative vigenti. Il Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente provvederà alla liquidazione delle spese di missione.

#### **Art. 4**

Le attività del Gruppo di Lavoro sono iniziate il 01/08/2023 e termineranno il 31/07/2027. Il Gruppo di Lavoro potrà essere rinnovato con gli stessi o altri componenti ove necessario.

IL DIRETTORE



## Gruppo di Lavoro Multirischio

### *Perché un network dedicato al Multirischio*

Quasi tre quarti della popolazione mondiale vivrà nelle aree urbane nei prossimi tre decenni. Questa impressionante densità di persone, unita a condizioni di estrema incertezza associate allo sconvolgimento dell'ambiente e degli assetti politici, esporrà vite e asset socioeconomici a livelli di rischio sempre maggiori. Per il nostro Paese le prospettive non sono confortanti. L'Italia si trova al centro del Mediterraneo, riconosciuto come un *hotspot* per i cambiamenti climatici e altamente esposto ai rischi, siano essi di origine naturale o antropica. Il territorio italiano è sede di eventi catastrofici sempre più frequenti i cui impatti, spesso frutto dell'azione combinata di più fenomeni, si propagano in diversi settori sociali ed economici. Per far fronte a questi impatti sono necessarie adeguate azioni di prevenzione, adattamento e mitigazione, in una prospettiva necessariamente multirischio e multiscala. Ci sono tuttavia grandi lacune di conoscenza ancora da colmare, che riguardano principalmente lo sviluppo di un approccio multirischio e la necessità di ripensare il modo di valutare gli scenari di pericolosità per quei fenomeni naturali che sono sensibili agli effetti dei cambiamenti climatici (ad esempio, i processi geo-idrologici). La comunità scientifica si trova quindi ad affrontare una sfida importante, confrontandosi con la complessità delle interconnessioni tra clima, aria/acqua/suolo, ambiente naturale e costruito (compresi il patrimonio culturale e il paesaggio), biodiversità e salute intesa come *one-health* di uomini, animali ed ecosistemi. Possiamo affrontare questa sfida sviluppando nuove conoscenze sulla valutazione degli impatti combinati dei pericoli sui sistemi naturali, sull'uomo e sui territori ad alta concentrazione di beni strategici.

A questo proposito, la comunità di scienziati del CNR può contribuire in modo sostanziale allo sviluppo di nuove strategie e strumenti diretti a valutare la capacità di risposta istantanea e ritardata (resilienza) dei sistemi naturali e di quelli antropici con alta concentrazione di asset strategici per il governo e la difesa dello Stato, la protezione civile, la salute pubblica, la produzione industriale, la produzione e la distribuzione di energia e di cibo, la distribuzione idrica, i trasporti, la comunicazione digitale, il patrimonio culturale.

Il **Gruppo di Lavoro Multirischio** può costituire il punto di aggregazione della comunità di scienziati CNR che raccoglierà questa sfida ed essere il luogo dove sviluppare l'azione sinergica dei gruppi di ricerca. In tal senso, il Gruppo di Lavoro Multirischio aspira a diventare un riferimento nazionale e internazionale per lo sviluppo di nuova conoscenza nei campi della valutazione e della mitigazione integrate dei rischi naturali. Questa strategia è sostenuta dai driver globali per la riduzione del rischio di catastrofi e per la sostenibilità, come il *Sendai Framework for Disaster Risk Reduction 2015-2030*, l'Accordo di Parigi sui Cambiamenti Climatici e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile identificati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

L'azione del Gruppo di Lavoro Multirischio sfrutta le possibilità di convergenza tra Istituti complementari entro il Dipartimento di Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente ed è indirizzata a sviluppare e rafforzare la collaborazione tra Dipartimenti CNR, Enti Pubblici di Ricerca e Università che vantano solide competenze nello studio dei rischi naturali. L'azione del Gruppo di Lavoro Multirischio potrà beneficiare dei rapporti già consolidati con *stakeholder* pubblici e privati, contribuendo allo sviluppo di soluzioni dedicate alla mitigazione e alla gestione dei rischi naturali e per migliorare la resilienza della comunità nei confronti dei rischi multipli e degli effetti dei cambiamenti climatici. In termini di coinvolgimento della società civile, una parte qualificante delle azioni svolte dal Gruppo di Lavoro Multirischio saranno indirizzate a favorire la partecipazione dei cittadini alle attività di ricerca. Il coinvolgimento dei cittadini che vivono nelle aree più a

rischio del Paese, promuovendo la loro partecipazione alle strategie di prevenzione, monitoraggio e mitigazione, aumenterà la loro consapevolezza nei confronti dei rischi naturali.

### *Obiettivi*

In termini di **network**, il Gruppo di Lavoro Multirischio persegue i seguenti **obiettivi**:

- ✓ Predisporre un censimento periodico delle attività svolte dai gruppi di ricerca degli Istituti afferenti al DSSTTA nel campo dei rischi naturali e preparare una relazione annuale
- ✓ Individuare temi di ricerca strategici per il CNR e per il Paese, che consentano di mettere a sistema la rete scientifica del CNR impegnata nel campo dei rischi naturali
- ✓ Identificare opportunità di finanziamento e bandi di progetto in ambito nazionale e internazionale e supportare la comunità di ricerca CNR nella partecipazione a tali bandi
- ✓ Organizzare un incontro annuale e, periodicamente, incontri scientifici, eventi di disseminazione e formazione anche sul territorio nazionale, in aree fragili o già colpite da disastri.

In termini di **ricerca**, il Gruppo di Lavoro Multirischio favorirà un più rapido accrescimento delle conoscenze in un contesto di ricerca fortemente interdisciplinare, perseguendo i seguenti **obiettivi**:

- ✓ Promuovere lo sviluppo di nuove metodologie per la valutazione dinamica delle pericolosità naturali che insistono nelle aree interne e sulle coste, in una prospettiva multirischio e multiscala
- ✓ Promuovere lo sviluppo di nuove metodologie per valutare le relazioni funzionali (interdipendenze) dei sistemi strategici complessi (naturali e antropici) interessati da scenari multirischio
- ✓ Promuovere lo sviluppo di nuove metodologie e nuovi strumenti per valutare i rischi naturali combinati e la capacità di recupero di sistemi strategici complessi interessati da scenari multirischio
- ✓ Promuovere lo sviluppo di nuovi modelli di intervento per la prevenzione e la mitigazione dei rischi combinati, con particolare attenzione a quelli indotti dai cambiamenti climatici
- ✓ Promuovere un nuovo approccio alla gestione dei “big data” ambientali e al loro riuso, per scopi anche diversi da quelli per i quali i dati furono inizialmente acquisiti
- ✓ Promuovere l’implementazione di nuove strategie e nuovi strumenti per la gestione delle emergenze e per la comunicazione dell’incertezza nelle previsioni e nella definizione degli scenari di rischio.